

## “VICO VI TRI ARTE”... RADDOPPIA

Con la collettiva tenutasi dal 5 al 13 Aprile scorso nel salone I. Geloni del Centro Polivalente G. Ghiara di Fornacette (PI), si inaugurava il primo dei tre appuntamenti fotografici, tutti con Patrocinio UIF, inseriti nel palinsesto di “VICO VITRI ARTE 2° edizione” promossa dall'Amministrazione Comunale di Calcinaiia per la stagione primavera 2003. Insieme al già collaudato ed affiatato trio Enzo Capannini, Luigi Cioni e Paolo Ferretti, ha fatto in questa occasione il suo debutto ufficiale Paola Iacomelli.

Paola Iacomelli è una giovane iscritta al 3° anno di Accademia delle Belle Arti di Firenze; ha frequentato la sezione classica del Liceo XXV Aprile di Pontedera dove, dal 1997 ha frequentato il gruppo fotografico della scuola tenuto dal ns. delegato Prof. Luigi Cioni, interessandosi soprattutto di bianco e nero.

Paola, nonostante la giovane età, ha già dalla sua buona tecnica, ottima impostazione, notevole intuito, ed una certa grinta; ingredienti questi indispensabili in campo fotografico per aspirare in futuro a gratificanti soddisfazioni. Dice Paola: “La fotografia non è più semplice mezzo per immortalare ricordi da aggiungere all'album di famiglia, bensì sistema linguistico autonomo, dove ogni scatto è l'articolazione di pensieri, stati d'animo, sensazioni sia del soggetto ripreso sia del fotografo. Soltanto quando il fotografo sente stabilirsi una sintonia, una “comprensione”, un dialogo muto con il soggetto, la foto prende senso e può essere scattata. “Molto impegnato ed accurato il suo lavoro in bianco e nero “VOLTI



DIMENTICATI DI SCUTARI” proposto in questa collettiva; bellissimo reportage frutto di un suo recente viaggio in t e r r a d'Albania in veste di volontaria in una missione dei Padri Cappuccini

presso la disagiata ed emarginata minoranza etnica dei MAGJYP. Qui, in una situazione di disagio estremo, nonostante la barriera della lingua, Paola, grazie al suo obiettivo silenzioso è riuscita a ripor-



tare fedelmente la drammaticità di certi ambienti toccati da cronica povertà, di volti scavati dall'incuria e dalle malattie ma nel contempo fieri nello sguardo, di donne e bambini dalle vesti umili e dimesse. Immagini che calamitano l'attenzione, coinvolgono, ma soprattutto fanno riflettere e stimolano alla solidarietà; le peculiarità del bianco-nero infine conferiscono a questo suo reportage una grandissima carica di umanità. Anche Enzo Capannini e Luigi Cioni hanno proposto in questa occasione lavori in bianco e nero dal titolo “MEMORIE”, il primo e “L'ALTRUI O IL DIVERSO?” il secondo. Enzo, attingendo dal suo enorme archivio di immagini realizzato negli anni '70, ha sfoderato una ventina di superbi scatti di vita paesana i cui sapori sono ormai solo struggente ricordo di noi un pò vecchucci, ma nel contempo retaggio insostituibile delle nostre origini e tradizioni. Nelle sue “MEMORI” troviamo anche alcuni scatti realizzati nel rione Forcella a Napoli nel '72. Luigi, prendendo occasione da una recentissima gita scolastica con i suoi ragazzi del Liceo, ha esposto una serie di immagini in bianco e nero scattate in quello che resta visibile dei campi di sterminio nazisti di DACHAU, MATHAUSEN ed AUSCHWITZD. Crudi scorci che oggi più che mai sembra necessario dover riproporre all'attenzione, perché gli orro-



Luigi Cioni

ri di quei tragici momenti della nostra storia accaduti circa 60 anni fa servano di monito per tutti noi e soprattutto per le nostre future generazioni a che non si debbano mai più ripetere. Con “NOTTURNI DALL'ITALIA E...DAI DINTORNI”, unico tema a colori presente (anche se... con molte tinte in nero!), Paolo ha proposto una selezione di immagini realizzate in periodi diversi qua e là in Italia ed in quel di Fornacette



Paolo Ferretti

e Calcinaiia dove vive. Alcuni scatti sono realizzati in posa “B” con stativo, altri invece sono colti a mano libera durante manifestazioni culturali e/o folcloristiche organizzate per il turista all'aperto di sera. La collettiva proponeva in tutto oltre 90 immagini di buona levatura tecnica, su temi decisamente non facili, ma sicuramente di forte impatto emotivo e tali da lanciare un messaggio univoco e positivo.

**PAOLO FERRETTI - B.F.A.**  
Segretario Provinciale di Pisa